



L'anno che sta volgendo al termine è stato, per il nostro Consorzio, un anno denso di attività, attese, impegni e risultati raggiunti. L'ottima *performance* di recupero (35%) del polietilene immesso sul mercato a livello nazionale ci ha consentito di superare l'obiettivo del 15% previsto dalla vecchia normativa e di avvicinarci al traguardo della nuova. Se questo risultato conferma la buona valenza del nostro sistema consortile, d'altra parte non possiamo non lamentare come, su tutto il territorio del Paese, agiscano dinamiche malavitose che, per trarre iniqui profitti da transazioni e trasporti illeciti, dirottano parte dei rifiuti plastici verso mercati più accondiscendenti (e quindi più convenienti), ma altrettanto poco sicuri in termini di processi industriali virtuosi. Questo argomento sarà trattato più diffusamente nell'articolo a firma della Dott.ssa **Claudia Salvestrini**, alla pag. 3.

Sempre durante l'anno in corso, il processo di revisione della stratificata normativa nazionale nel settore ambientale, ha rappresentato per i Consorzi di recupero e riciclo una sfida tesa alla dimostrazione dell'importanza della propria sussistenza. Dal nostro



punto di vista, accanto al conseguimento ed anzi al superamento degli obiettivi previsti, abbiamo puntato molto sulle dinamiche di formazione dei nostri consorziati, rinnovando il *Centro Studi PolieCo* nella nuova configurazione di **Fondazione Santa chiara per lo Studio del Diritto e dell'Economia dell'Ambiente**, promuovendo un intero Ciclo di Formazione con "Diritto all'Ambiente - Corsi & Formazione" e cementando, con l'occasione, rapporti più amichevoli e collaborativi con i rappresentanti degli organi di controllo (si veda, per approfondimento,

l'articolo relativo alle attività proposte dal Consorzio **PolieCo** durante la 12^a edizione della Fiera ECOMONDO di Rimini).

E ancora, mentre il sistema Paese si interroga su come recepire nell'ordinamento domestico, la nuova Direttiva europea inerente la gestione dei rifiuti, con i nuovi obblighi comunitari, ecco la voce di una importante organizzazione di categoria, Coldiretti, raccontare la propria esperienza nell'ambito del costo degli imballaggi nel settore agricolo e nel food (pagg. 4-6).

Infine, sempre tornando sulla riorganizzazione della normativa italiana, ecco la voce della *Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese Artigiane*, CNA, proporre una ponderata riflessione sull'argomento (pag. 7).

A questo punto, aspettando con fiducia un nuovo anno, nella speranza che venti favorevoli dal mercato globale e rinnovate responsabilità da parte di tutti, concedano a questo Paese di migliorarsi nella coscienza ambientale e nelle scelte derivanti, non resta che augurare a tutti i lettori del *PolieCo Magazine* i nostri migliori auguri di Buone Feste.

CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE (POLIECO)
IL PRESIDENTE
(ENRICO BOBBIO)

PolieCo Magazine

SOMMARIO

IL FENOMENO DELL'ESPORTAZIONE DEI RIFIUTI <i>di Claudia Salvestrini</i>	p. 3
INDAGINE COLDIRETTI SUGLI IMBALLAGGI <i>di Stefano Masini</i>	p. 4
100 MILIARDI DI € IN TRE MOSSE <i>di Tommaso Campanile</i>	p. 7
INTERCETTARE I MATERIALI PRIMA CHE DIVENGANO RIFIUTI Ad ECOMONDO 2008, ribadita l'importanza della formazione per una rinnovata coscienza ambientale	p. 8

Sede Legale - Sede Operativa - Presidenza Sportello Servizi
Piazza di Santa Chiara, 49 - 00186 Roma
Tel. 06/68.96.368 - fax. 06/68.80.94.27
www.polieco.it - info@polieco.it

Uffici Bruxelles
Espace Meeûs - Square de Meeûs, 38/40
1000 Bruxelles
tel. 0032 02 4016174-fax 0032 02 4016868